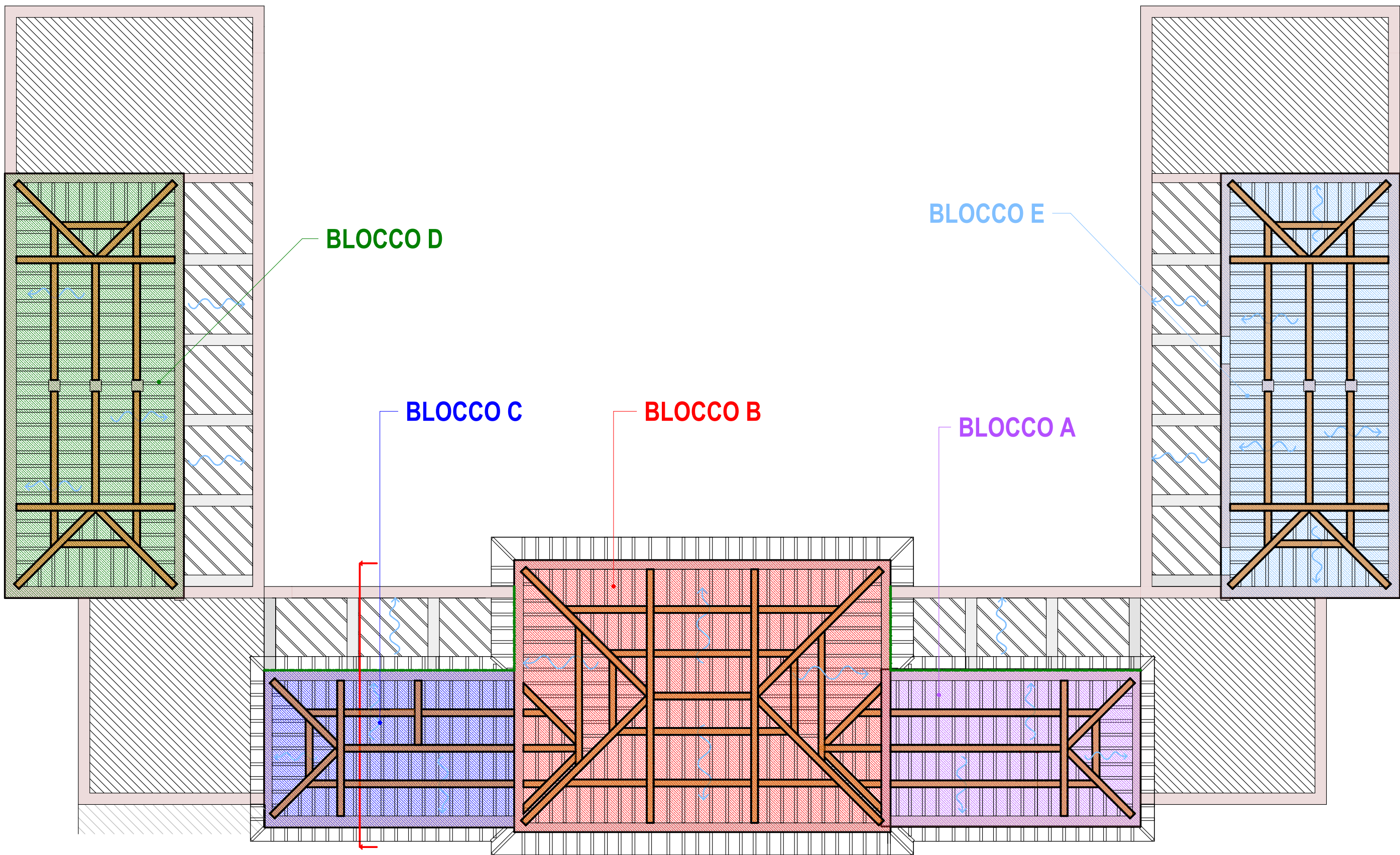
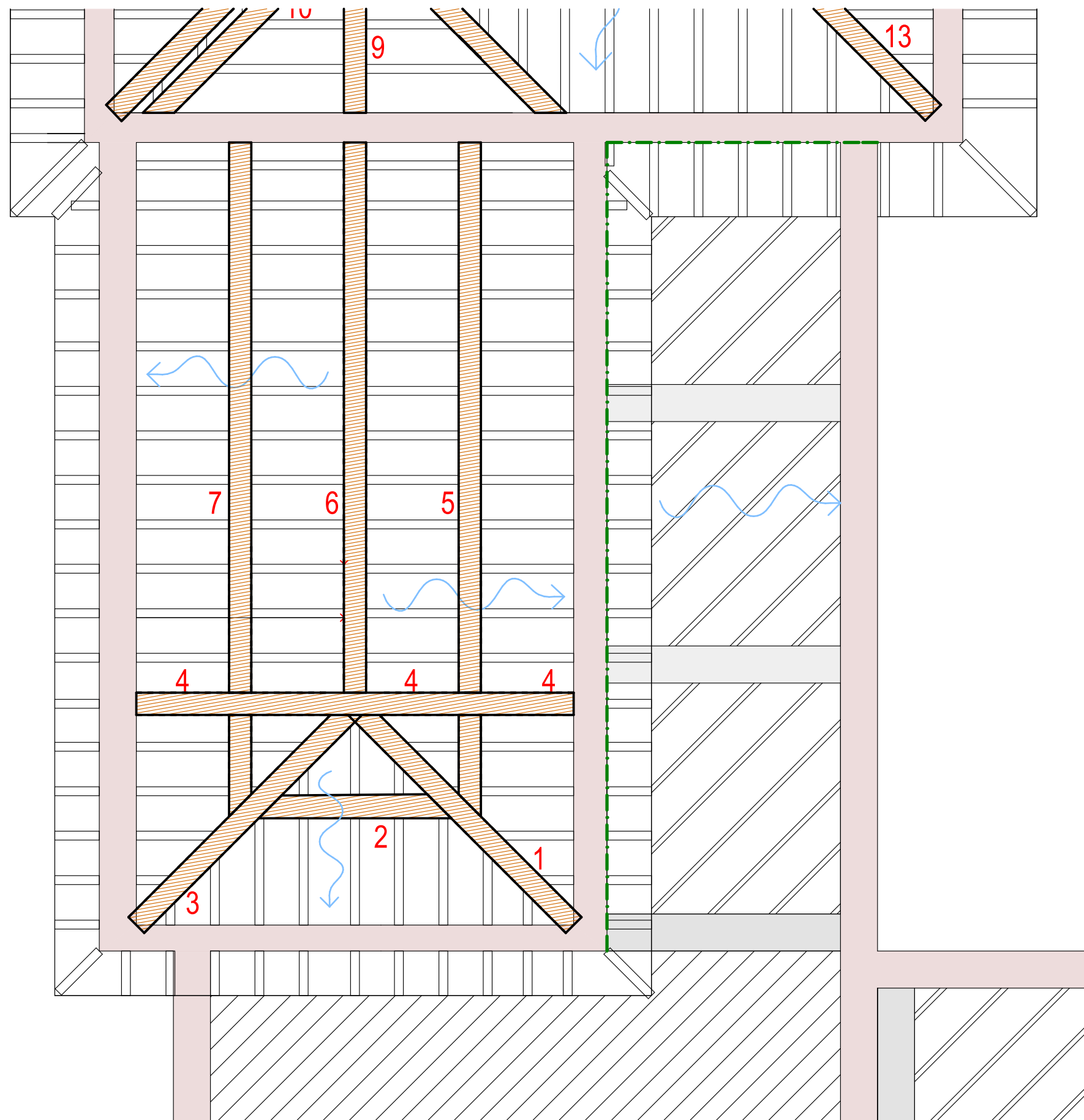


CARATTERISTICHE MATERIALI FONDAZIONI		
- classe di resistenza:	<b>Rck 300 Kg/cmq</b>	<b>C25/30</b>
- dimensione max. aggregato:		32 mm
- classe di esposizione:		XC2
- classe di consistenza:		<b>S3</b>
- cemento ENV 197		
- dosaggio minimo di cemento:		300 kg/mc
- rapporto acqua / cemento:		0,6
<div>- E' indispensabile che venga controllato il piano d'appoggio delle fondazioni per verificare la presenza di eventuali lenti di limo, argilla e sabbia fine; devono altresì essere verificati eventuali rimossi e relitti di costruzioni preesistenti</div>		
CARATTERISTICHE MATERIALI SOLAI E PILASTRI SOPRA AL PIANO TERRENO		
- classe di resistenza:	<b>Rck 300 Kg/cmq</b>	<b>C25/30</b>
- dimensione max. aggregato:		32 mm
- classe di esposizione:		XC1
- classe di consistenza:		<b>S4</b>
- cemento ENV 197		
- dosaggio minimo di cemento:		300 kg/mc
- rapporto acqua / cemento:		0,6
CARATTERISTICHE MATERIALI ACCIAIO		
ad aderenza migliorata B450C controllato in stabilimento		
SNERVAMENTO	fyk > 450 N/mmq	
ROTTURA	ftk > 540 N/mmq	
	(fy / fynom) < 1,25	
	1,15< (ft / fy)k < 1,35	
PRESCRIZIONI GENERALI		
<div>- Le quote vanno verificate in cantiere e con le tavole del progetto esecutivo architettonico</div> <div>- I getti di qualsiasi struttura devono essere opportunamente vibrati e non potrà essere aggiunta acqua</div> <div>- Dove non prescritto utilizzare come lunghezza di ancoraggio l'equivalente di 40 diametri</div> <div>- Ancorare l'armatura dei cordoli e delle travi alle estremità dei pilastri</div> <div>- Copriferro minimo per le strutture in elevazione non deve essere inferiore a 2cm</div> <div>- I solai devono essere posati in opera con una monta in mezzeria pari a 1/300 della luce netta</div> <div>- Il solaio deve essere calcolato per una freccia ammissibile (per un tempo infinito) &lt;= a L/500</div> <div>- Le armature dei solai devono essere prolungate oltre gli estremi dei travetti di almeno 15cm</div> <div>- Per l'esatta posizione e tipologia della forometria impianti vedere le tavole del progetto esecutivo architettonico</div>		

<div>CUP: PROV0000001227</div> <div>CIG : _____</div>																																									
<div>COMUNE DI CASTREZZATO</div> <div>Provincia di Brescia</div>																																									
<div>SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO LIVELLO DENOMINATA "AI CADUTI" - ADEGUAMENTO SISMICO</div> <div>VIA MARCONI</div>																																									
<div>PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO</div>																																									
<table><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Beretta</td><td>Giovannone</td><td>Giovannone</td><td>Revisione generale</td><td>28.07.2017</td><td>28.07.2017</td><td>01</td></tr><tr><td>Beretta</td><td>Giovannone</td><td>Giovannone</td><td>Prima emissione</td><td>14.12.2016</td><td>14.12.2016</td><td>00</td></tr><tr><td>Redatto</td><td>Visto</td><td>Approvato</td><td>Ragione dell'emissione</td><td>Architettonici (agg./data/altro)</td><td>Data</td><td>Revisione</td></tr></table>																					Beretta	Giovannone	Giovannone	Revisione generale	28.07.2017	28.07.2017	01	Beretta	Giovannone	Giovannone	Prima emissione	14.12.2016	14.12.2016	00	Redatto	Visto	Approvato	Ragione dell'emissione	Architettonici (agg./data/altro)	Data	Revisione
Beretta	Giovannone	Giovannone	Revisione generale	28.07.2017	28.07.2017	01																																			
Beretta	Giovannone	Giovannone	Prima emissione	14.12.2016	14.12.2016	00																																			
Redatto	Visto	Approvato	Ragione dell'emissione	Architettonici (agg./data/altro)	Data	Revisione																																			
ELABORATO: RILIEVO DEGRADO COPERTURA					VISTO R.U.P.:																																				
COMMITTENTE: COMUNE DI CASTREZZATO - PIAZZA RISORGIMENTO, 1																																									
PROGETTO ARCHITETTONICO: arch. GIOVANNI BERLUCCHI																																									
COORDINATORE RESPONSABILE DELLA PROGETTAZIONE: arch. GIOVANNI BERLUCCHI																																									
PROGETTO DELLE STRUTTURE: ing. GIANNI GIOVANNONE																																									
DIREZIONE LAVORI STRUTTURE: ing. GIANNI GIOVANNONE																																									
COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE: geom. GIANLUIGI COMINI																																									
GEOLOGO: geol. GUIDO TORRESANI																																									
SCALA: 1:50			NUMERAZIONE PROGETTO:		15.047 PE ST 6.17 r01																																				

INGEGNERIA PER L'ARCHITETTURA  
**TESIS**





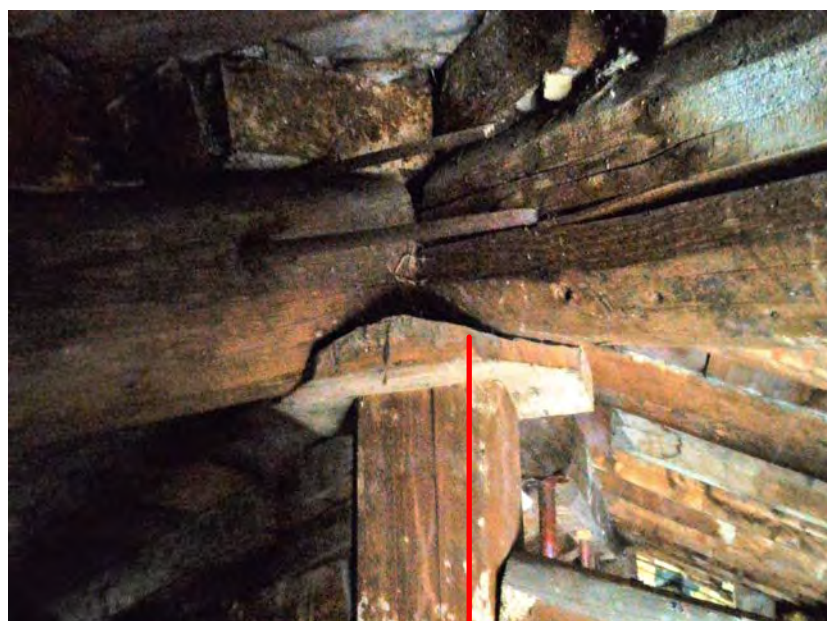




SCHEGGIATURA SUPERFICIALE



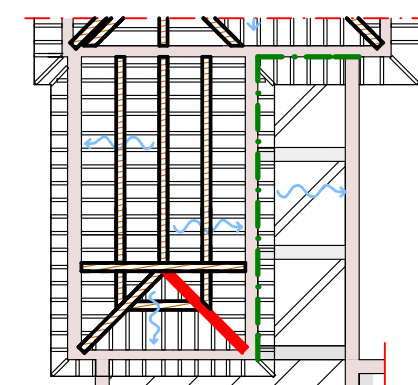
TRACCE DI DILAVAMENTO



COLLEGAMENTO ORIGINARIO INTATTO



La trave inclinata che forma il displuvio può essere mantenuta in opera.  
Necessita un trattamento superficiale di pulizia e sabbatura ed eventuali piccole stuccature

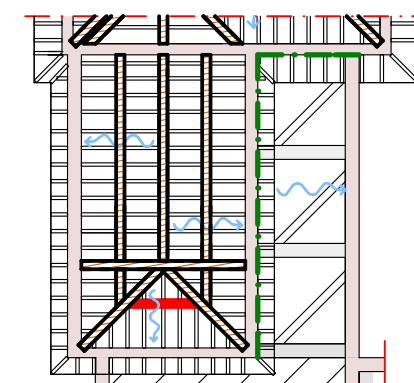


## TRAVE 1





La trave rompitratta può essere mantenuta in opera.  
Necessita un trattamento superficiale di pulizia e  
sabbatura ed eventuali piccole stuccature

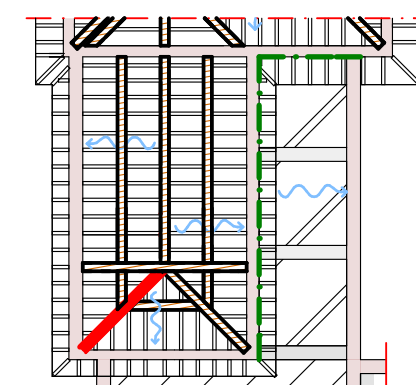


## TRAVE 2



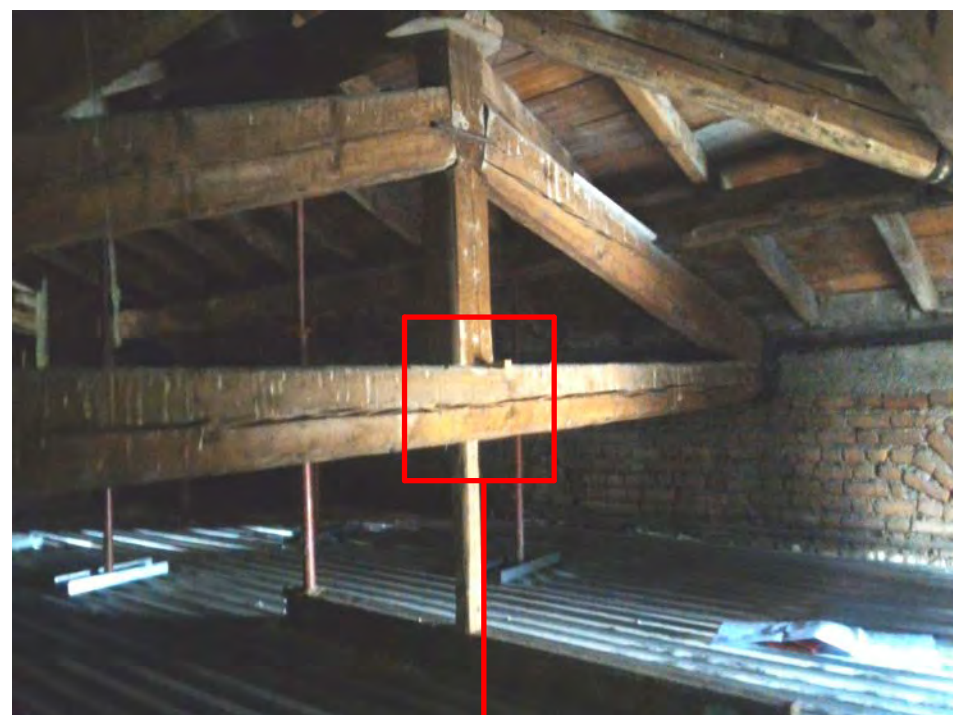


La trave inclinata che forma il displuvio può essere mantenuta in opera.  
Necessita un trattamento superficiale di pulizia e  
sabbatura ed eventuali piccole stuccature

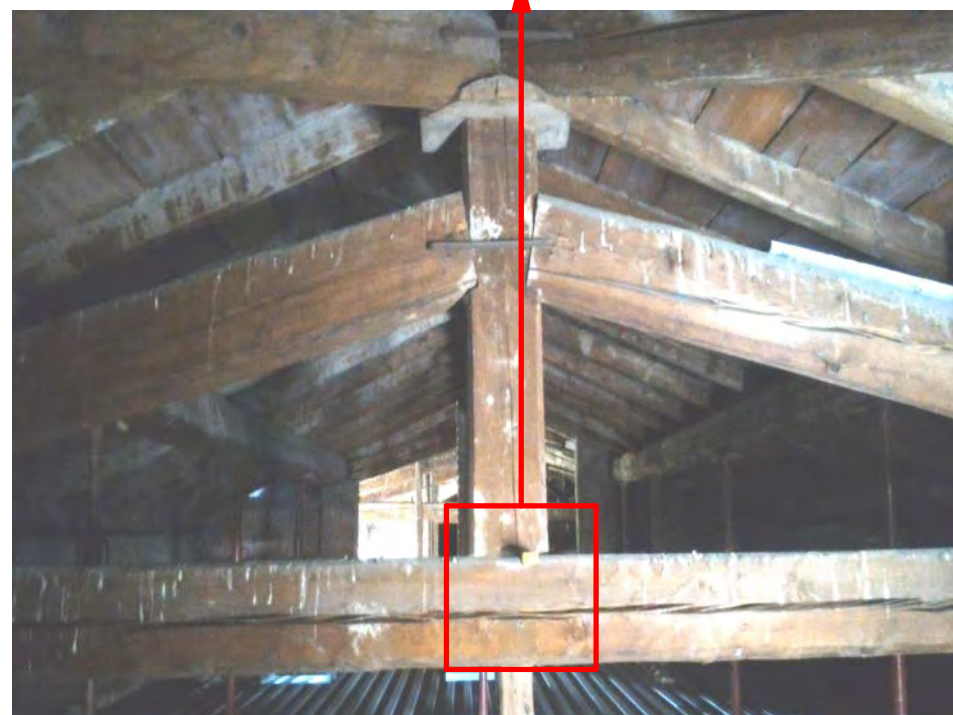


## TRAVE 3

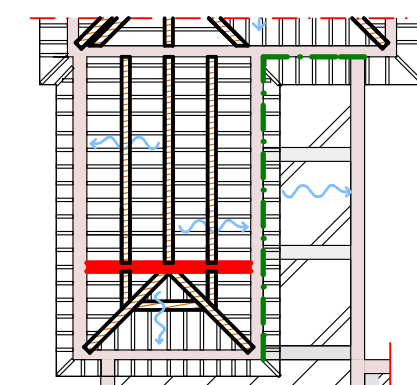




PERDITA DELLO SCHEMA "A CAPRIATA"



La capriata ha perso lo schema classico di funzionamento per questi elementi. L'intervento ipotizzato è di rinforzo della catena con profilati metallici per garantire il funzionamento "a trave" o la sostituzione della capriata

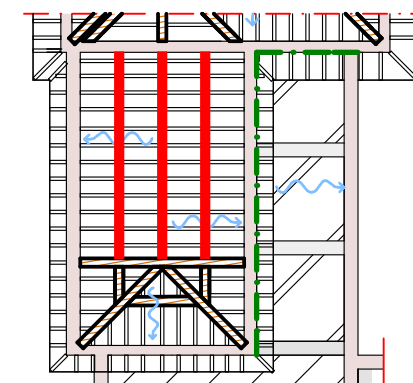


## CAPRIATA 4



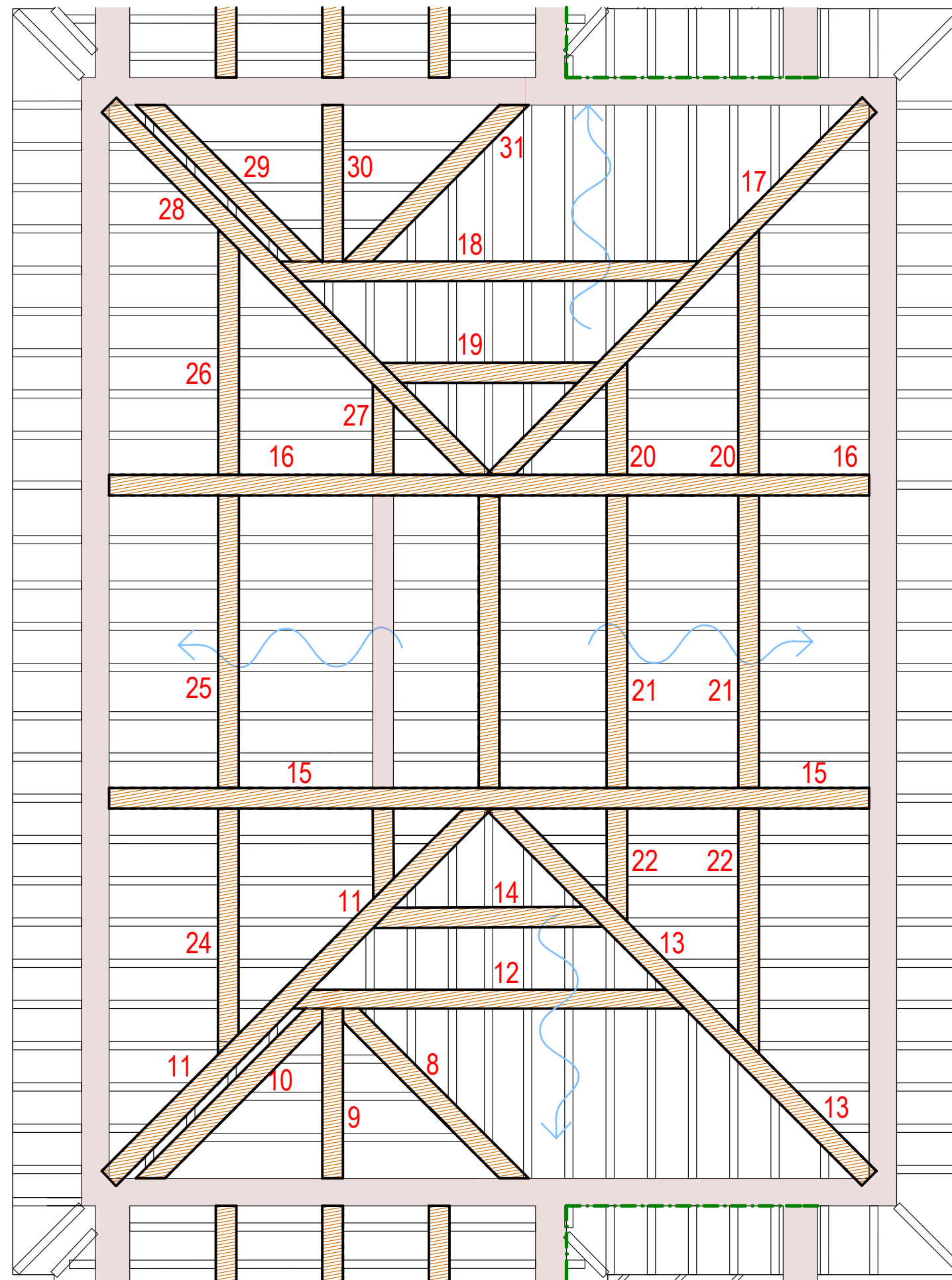


Le travi che costituiscono il colmo e le terzere non presentano particolari segni di degrado dovuto a percolazione o attacco di agenti parassiti. Sono state puntellate presumibilmente per un sottodimensionamento della sezione nella progettazione originaria e vanno sostituite.



## TRAVI 5 - 6 - 7









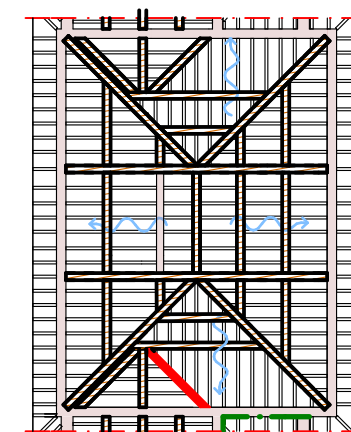
SCHEGGIATURA SUPERFICIALE



SCHEGGIATURA SUPERFICIALE



La trave che costituisce il displuvio presenta scheggiature superficiali.  
La trave viene mantenuta in opera previa pulizia, sabbatura e stuccatura delle parti danneggiate.

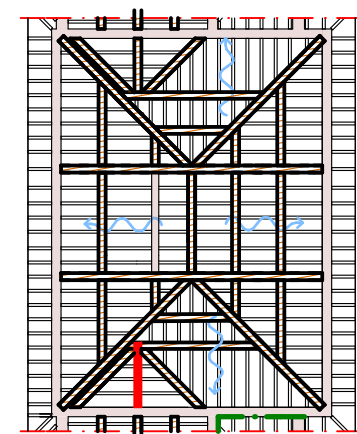


## TRAVE 8





La trave non presenta segni di degrado strutturale e verrà mantenuta in opera.

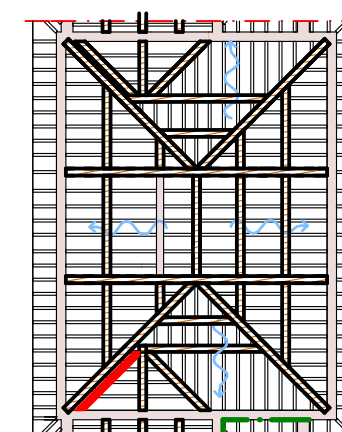


## TRAVE 9





La trave non presenta segni di degrado strutturale e verrà mantenuta in opera.

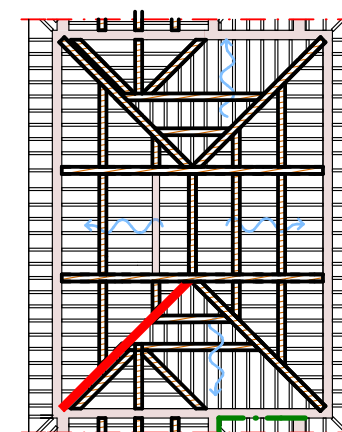


## TRAVE 10





La trave non presenta segni di degrado strutturale e verrà mantenuta in opera.

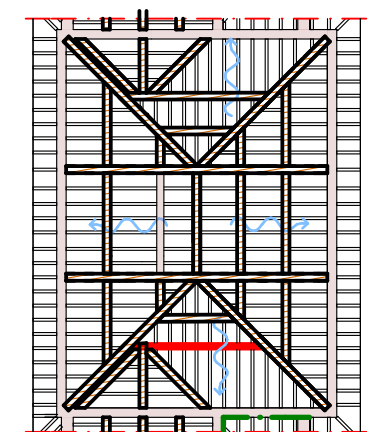


## TRAVE 11





La trave non presenta particolari segni di degrado dovuto a percolazione o attacco di agenti parassiti.  
E' puntellate presumibilmente per un sottodimensionamento della sezione nella progettazione originaria e va sostituita.

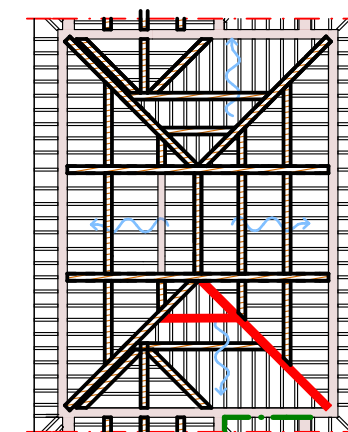


## TRAVE 12





La trave che forma il displuvio presenta tracce di dilavamento ma non si riscontrano particolari problemi strutturali.  
Gli interventi saranno di puliture, eventuale sabbiatura e piccole stuccature ove necessario.



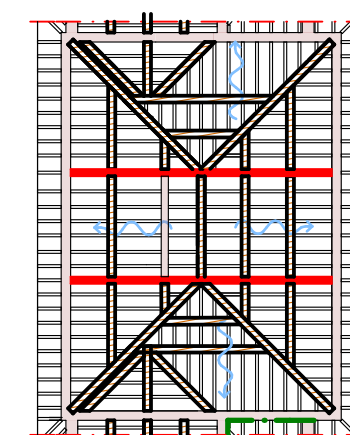
## TRAVERE 13 - 14





PERDITA DELLO SCHEMA "A CAPRIATA"

La capriata ha perso lo schema classico di funzionamento per questi elementi. L'intervento ipotizzato è di rinforzo della catena con profilati metallici per garantire il funzionamento "a trave" o la sostituzione della capriata

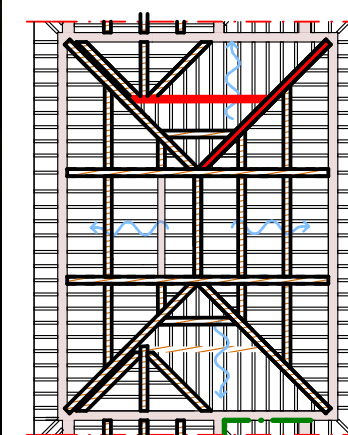


## CAPRIATA 15 - 16





La trave non presenta particolari segni di degrado dovuto a percolazione o attacco di agenti parassiti.  
 E' puntellate presumibilmente per un sottodimensionamento della sezione nella progettazione ooriginaria e va  
 sostituita.  
 La trave 18 che realizza il rompitratte non presenta alcun degrado strutturale.

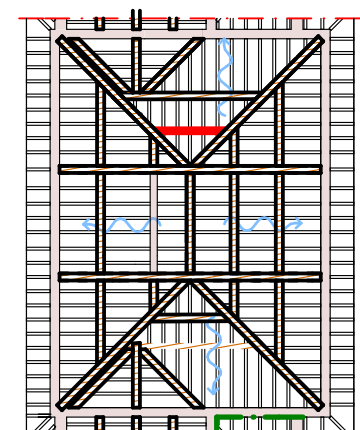


## TRAVE 17 - 18





La trave non presenta particolari segni di degrado dovuto a percolazione o attacco di agenti parassiti.  
Verrà mantenuta in opera.

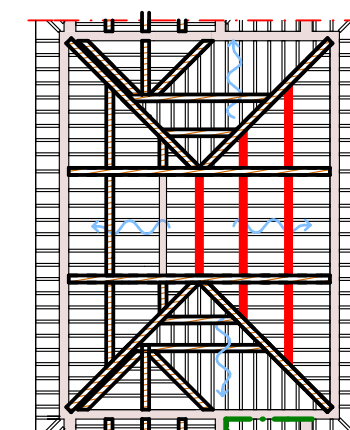


## TRAVE 19





La trave non presenta particolari segni di degrado dovuto a percolazione o attacco di agenti parassiti.  
Gli elementi puntellati verranno sostituiti poichè sottodimensionati all'origine, gli altri elementi verranno puliti e sabbiati e stuccati ove necessario.

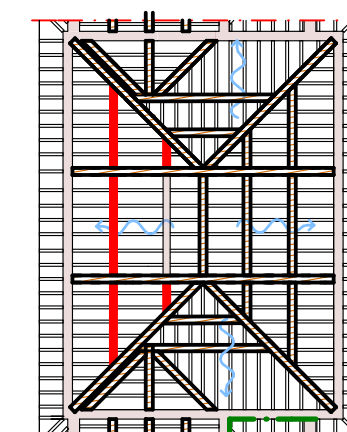


## TRAVI 20 21 22 23



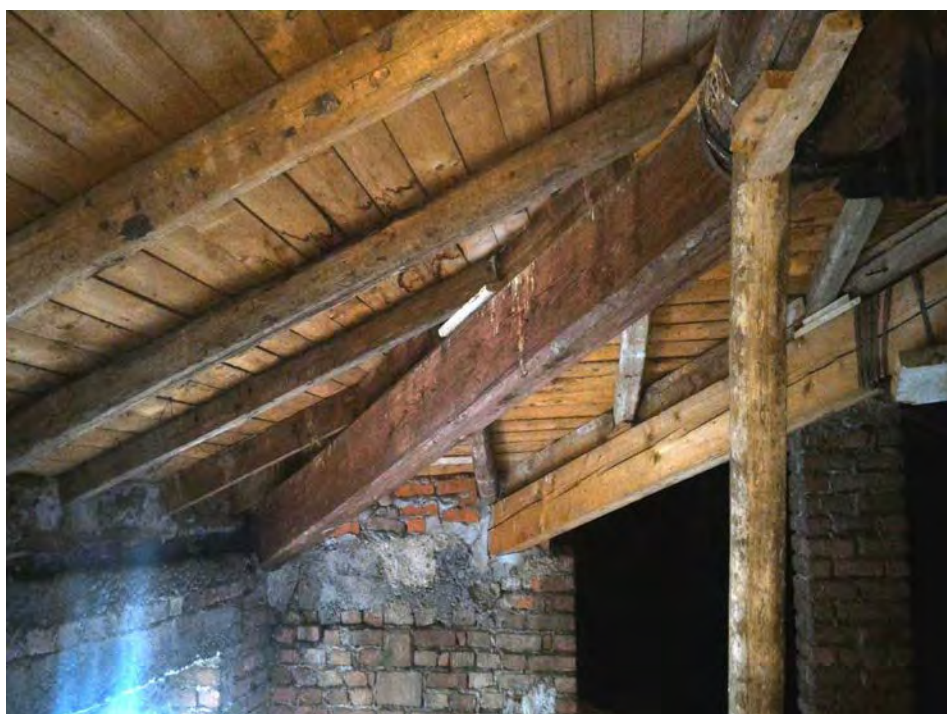


La trave non presenta particolari segni di degrado dovuto a percolazione o attacco di agenti parassiti.  
Gli elementi puntellati verranno sostituiti poichè sottodimensionati all'origine, gli altri elementi verranno puliti e sabbati e stuccati ove necessario.

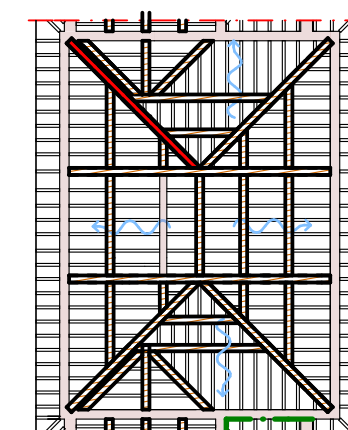


**TRAVI 24 25 26 27**





La trave non presenta particolari segni di degrado dovuto a percolazione o attacco di agenti parassiti.  
L'elemento verrà sottoposto a pulizia e sabbiatura ed eventuali stuccature dove necessario.

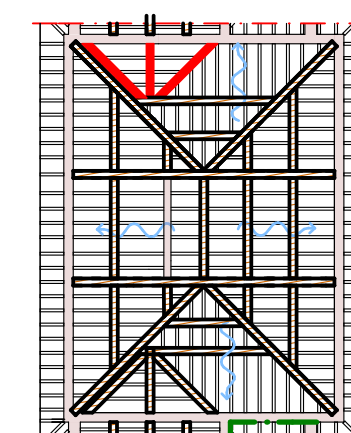


## TRAVERE 28



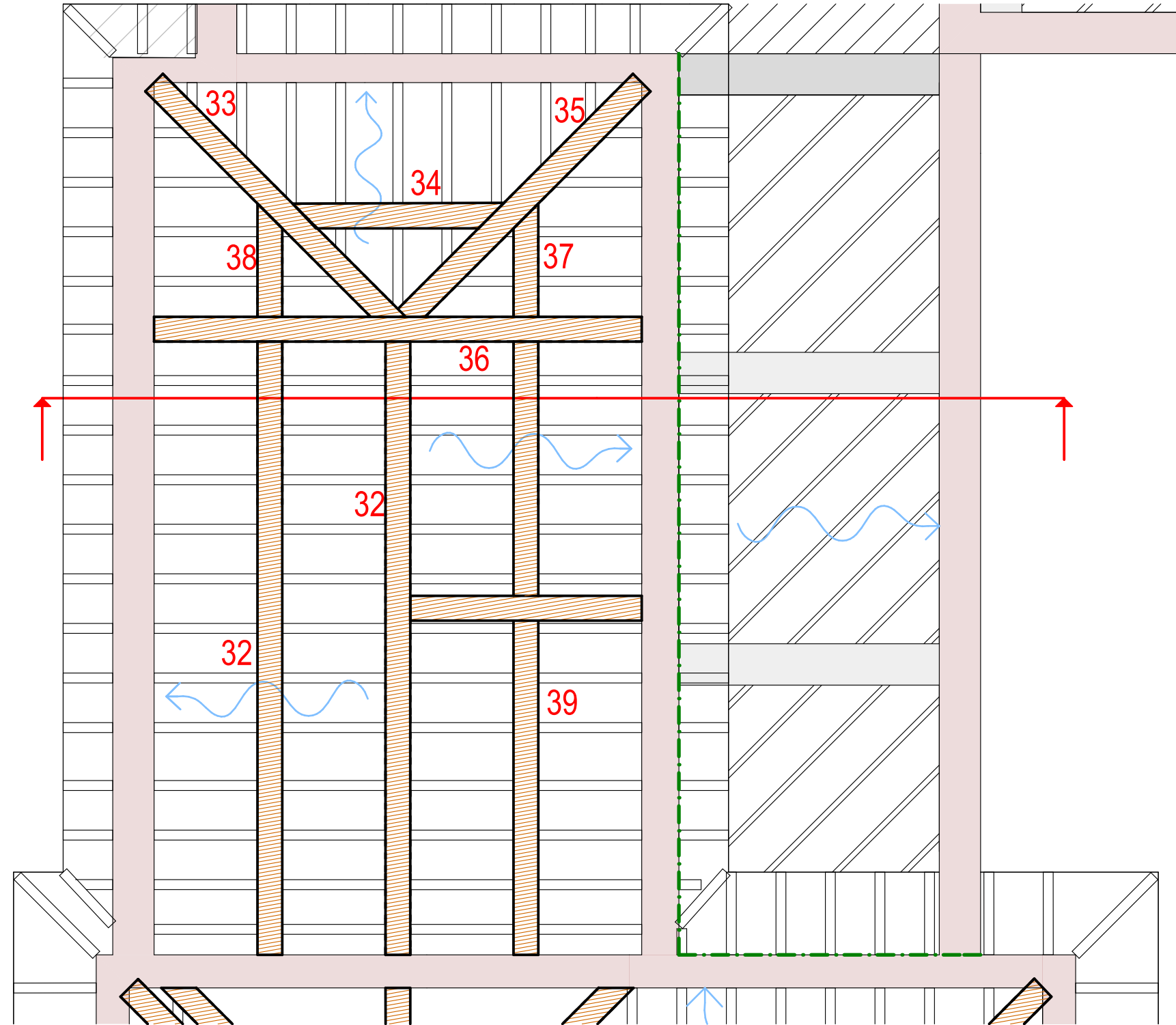


Le tre travi non presentano evidenti segni di degrado dovuto a marcescenza ma sono state puntellate per carenza di sezione ed inoltre il nodo a cui arrivano è fortemente disorganizzato e realizzato con elementi disordinati in legno.



TRAVI 29 30 31

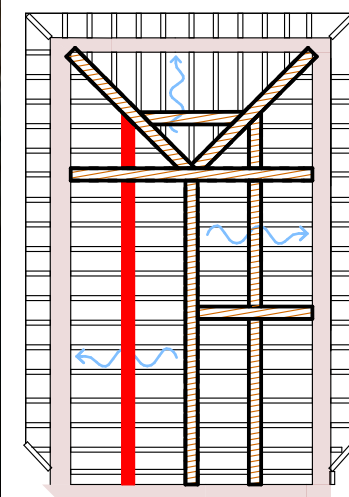








Le tre travi non presentano evidenti segni di degrado dovuto a marcescenza ma sono state puntellate per carenza di sezione. Il progetto prevede la sostituzione della trave con una di sezione adeguata.

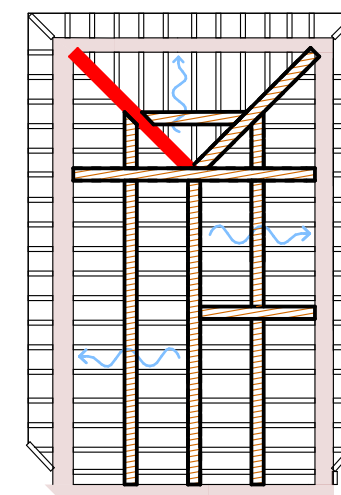


## TRAVI 32 38





Le tre travi non presentano evidenti segni di degrado dovuto a marcescenza o attacco di agenti. Le travi verranno pulite e sabbiate e stuccate ove necessario.

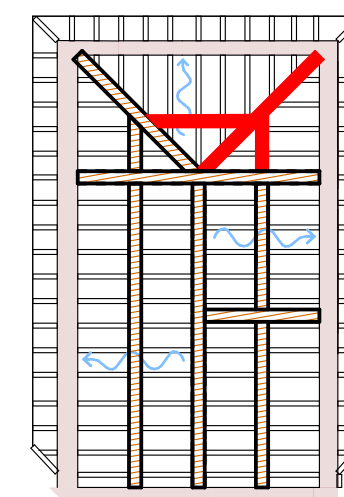


## TRAVE 33



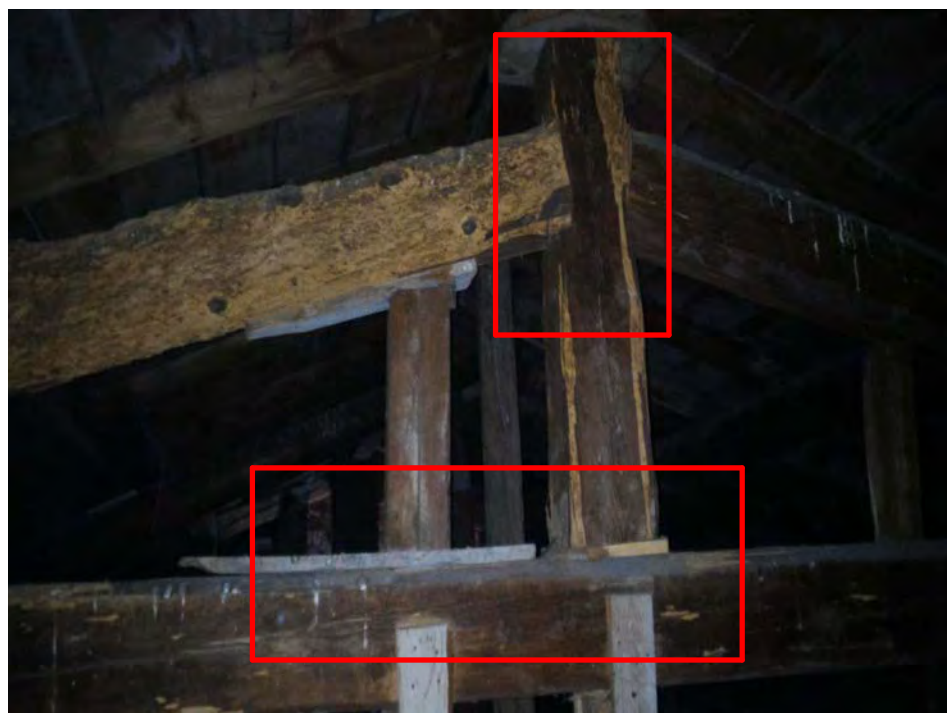


Le tre travi non presentano evidenti segni di degrado dovuto a marcescenza o attacco di agenti. Le travi verranno pulite e sabbiate e stuccate ove necessario.  
Il nodo puntellato dovrà essere verificato ed eventualmente andranno sostituite le carpenterie metalliche.

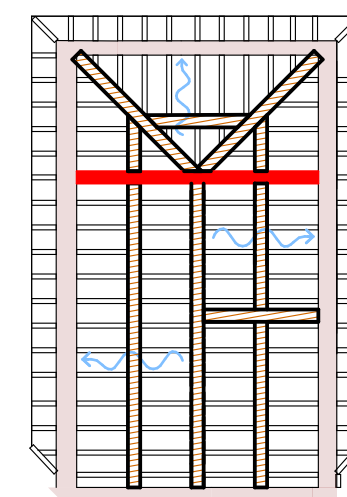


TRAVE 34 35 37





La capriata verrà sostituita poichè realizzata con elementi non coerenti e sottodimensionati e per avere perso lo schema "a capriata" conseguente.

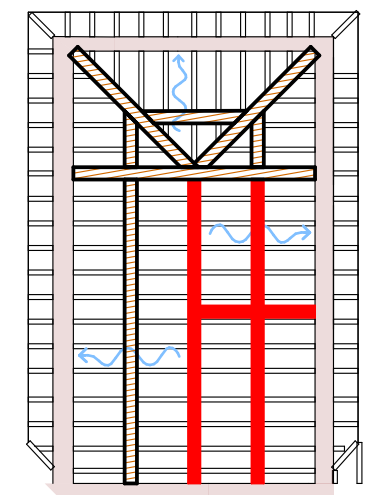


## CAPRIATA 36



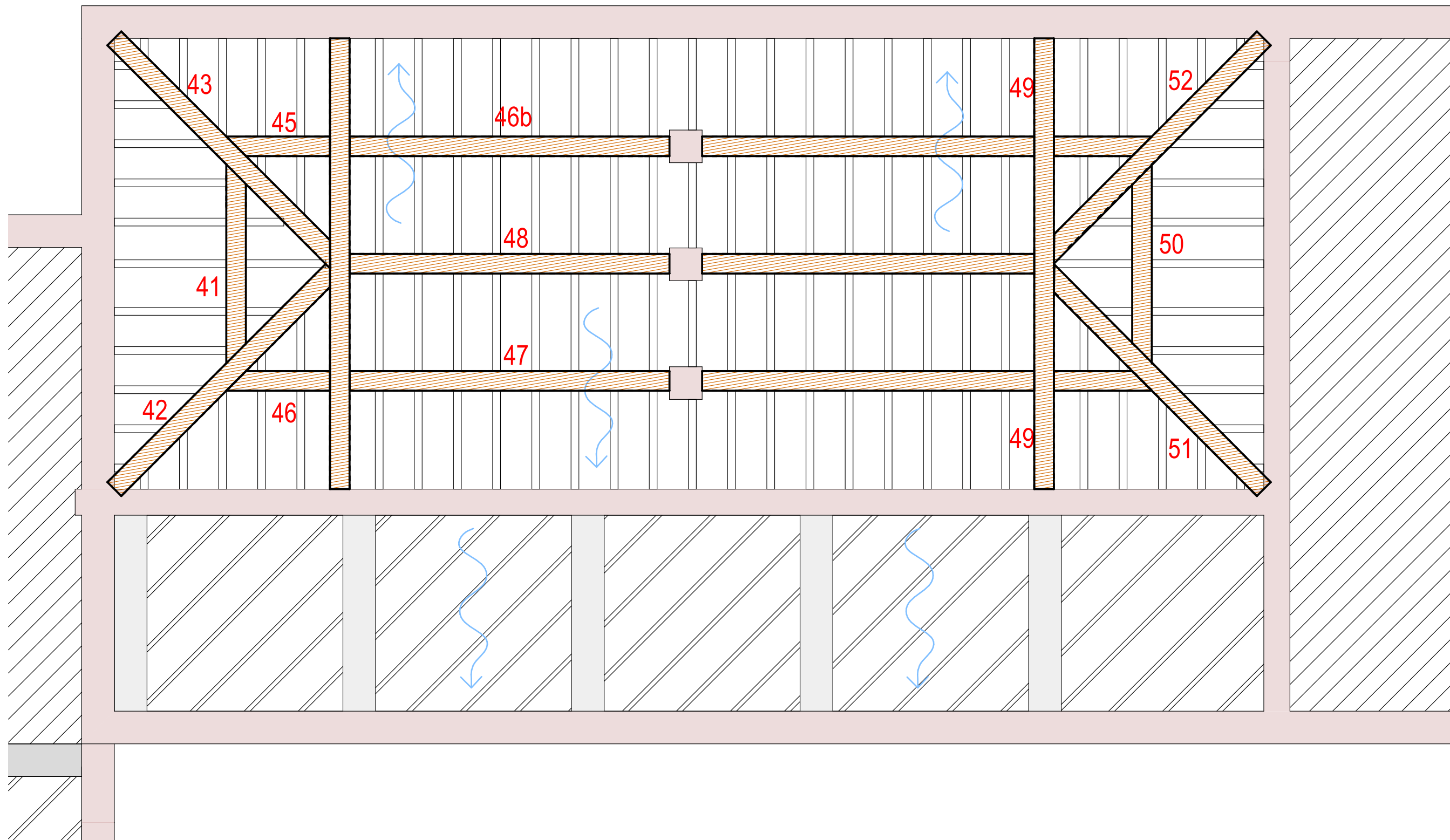


Le travi non presentano particolari segni di degrado o marcescenza e verranno tenute in opera dopo adeguata pulizia.



## TRAVI 39 40

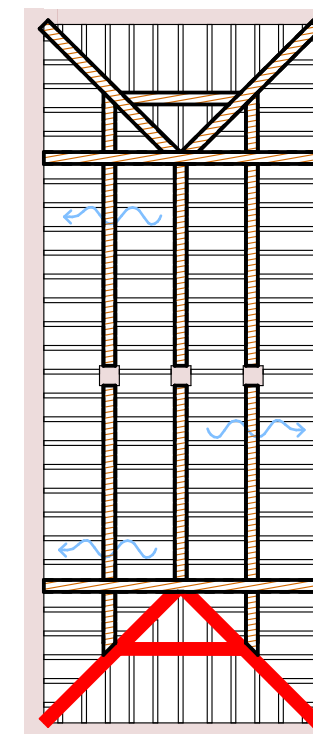








Le travi non presentano particolari segni di degrado o marcescenza e verranno tenute in opera dopo adeguata pulizia.

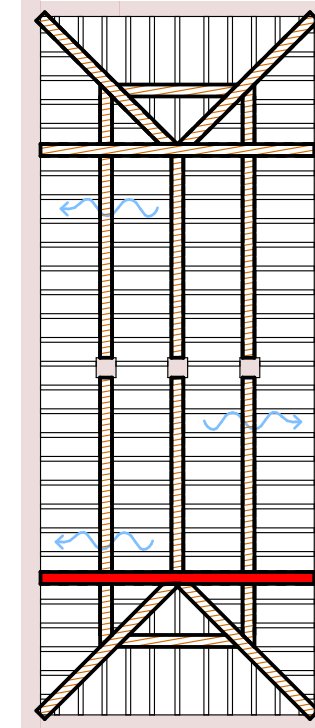


## TRAVI 41 42 43





Le travi non presentano particolari segni di degrado o marcescenza e verranno tenute in opera dopo adeguata pulizia.

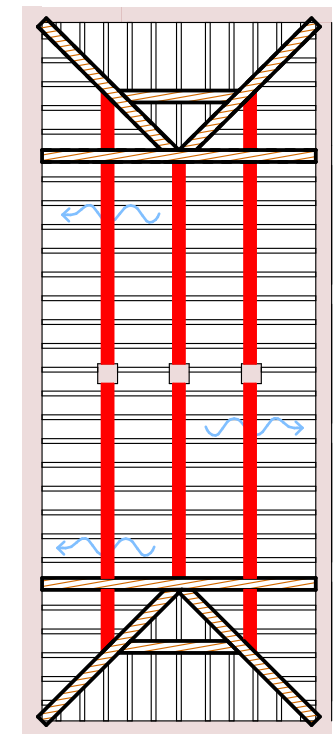


## CAPRIATA 44





Le travi non presentano particolari segni di degrado o marcescenza e verranno tenute in opera dopo adeguata pulizia.

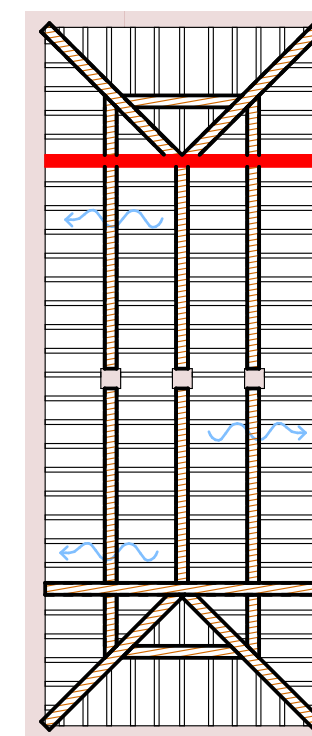


**TRAVI 45 46 47 48**





Le travi non presentano particolari segni di degrado o marcescenza e verranno tenute in opera dopo adeguata pulizia.

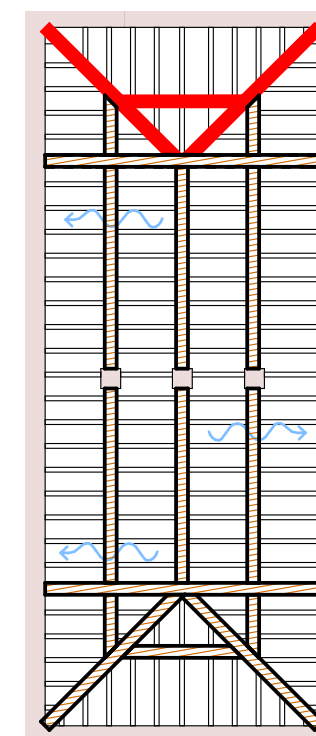


## CAPRIATA 49



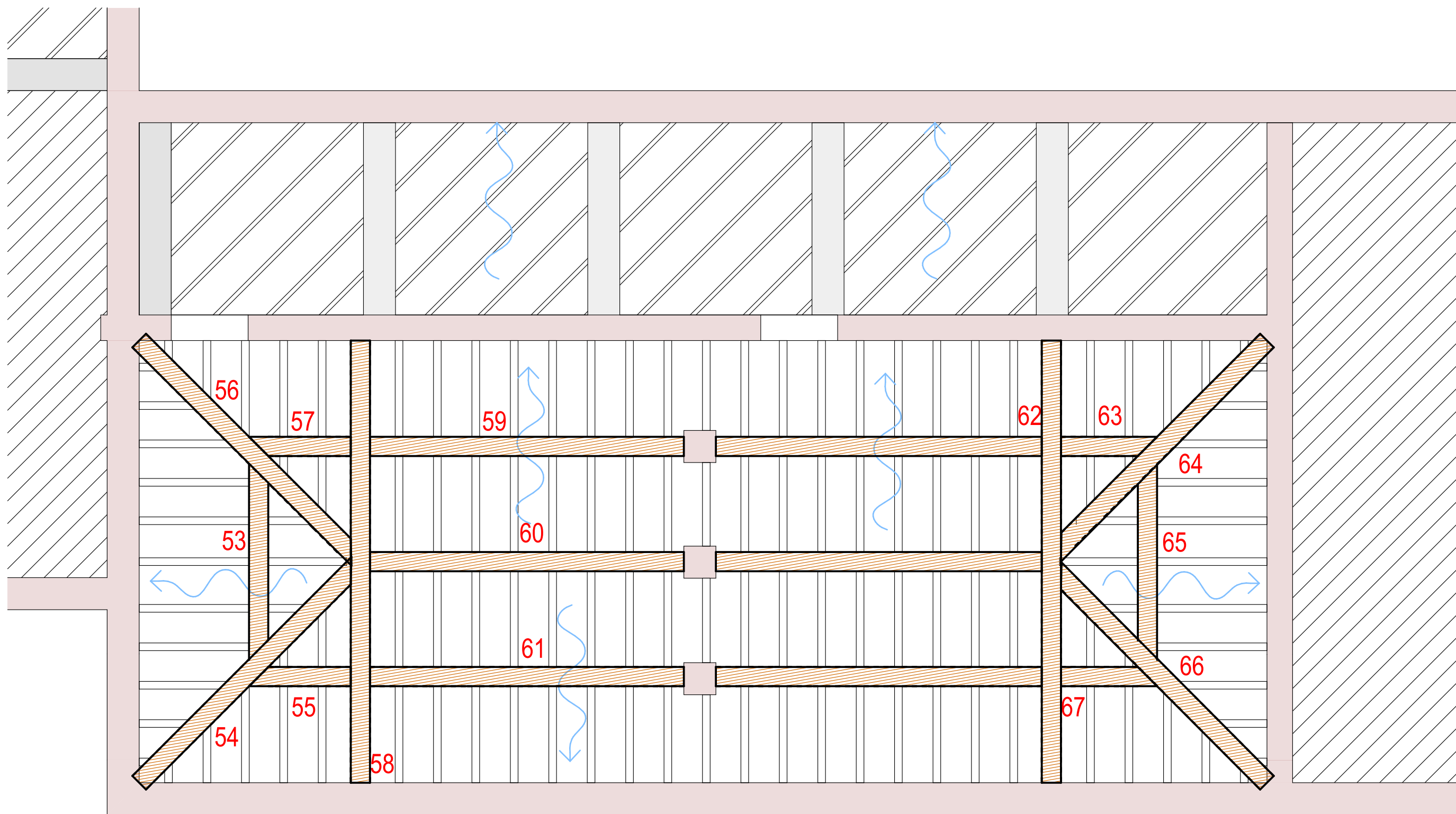


Le travi non presentano particolari segni di degrado o marcescenza e verranno tenute in opera dopo adeguata pulizia.



TRAVI 50 51 52

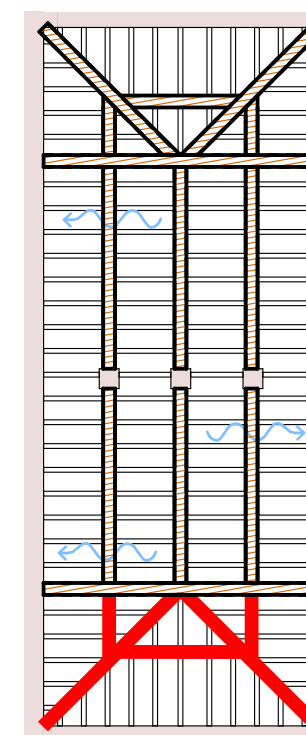








Le travi non presentano particolari segni di degrado o marcescenza e verranno tenute in opera dopo adeguata pulizia.

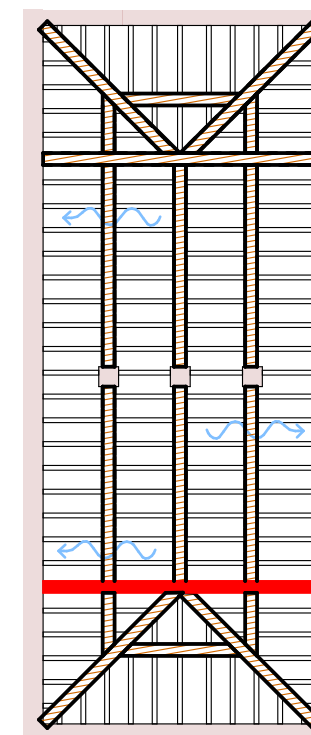


## TRAVI 53 54 55 56 57



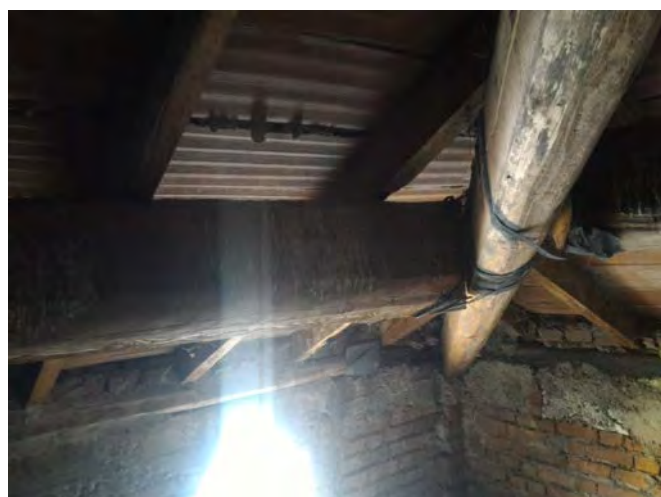


Le travi non presentano particolari segni di degrado o marcescenza e verranno tenute in opera dopo adeguata pulizia.

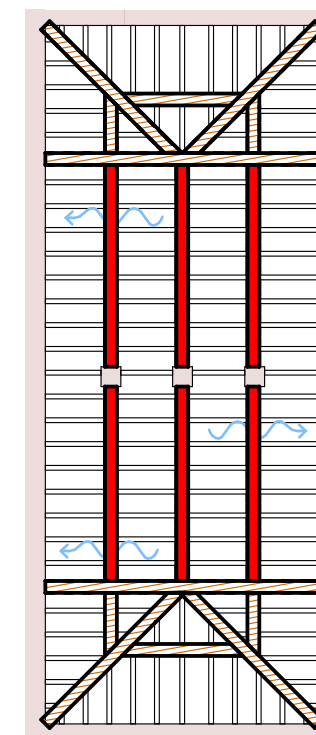
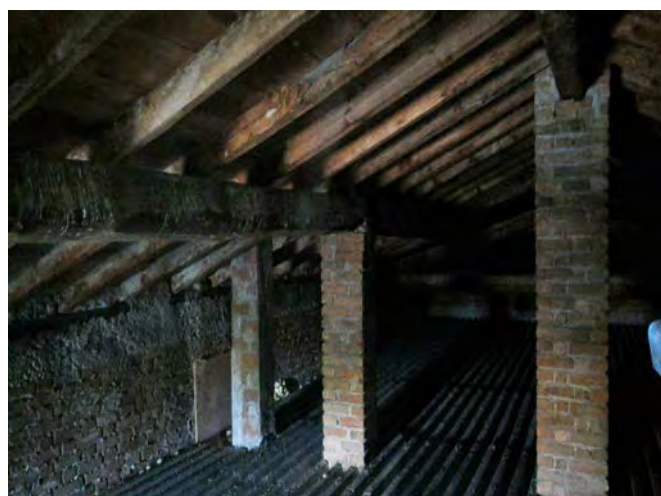


## CAPRIATA 58





Le travi non presentano particolari segni di degrado o marcescenza e verranno tenute in opera dopo adeguata pulizia.

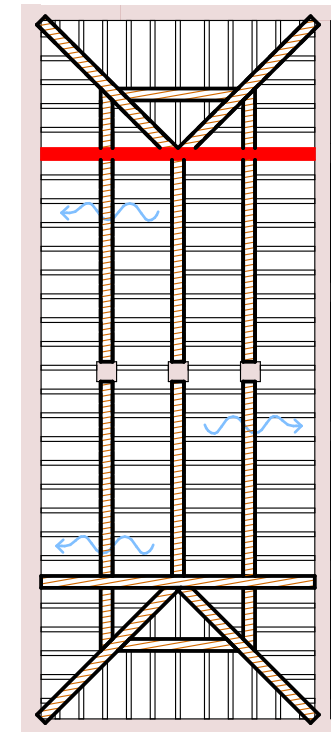


TRAVI 59 60 61



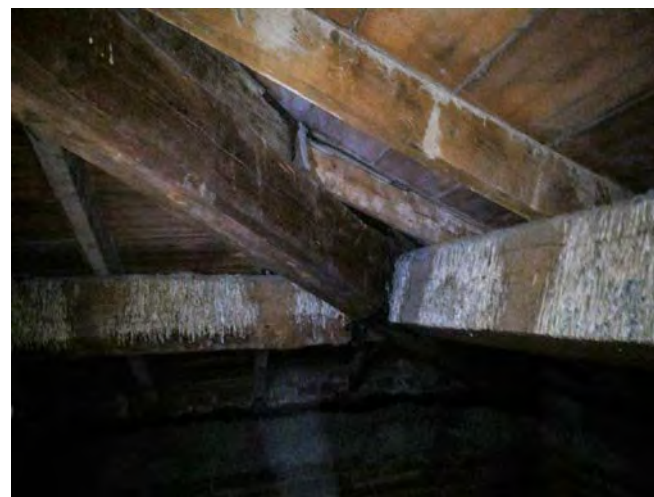
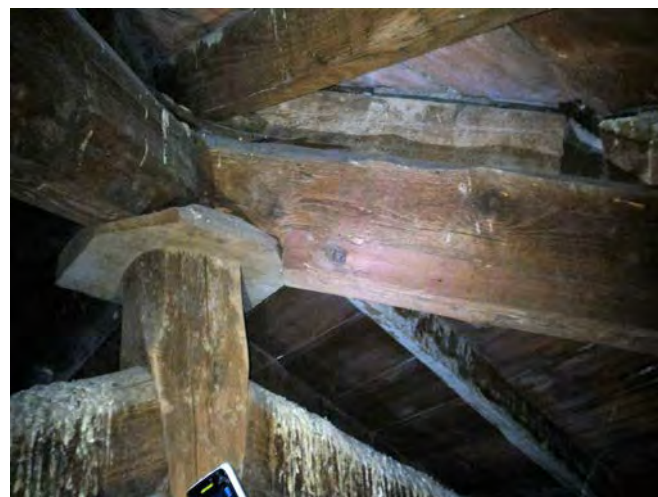


Le travi non presentano particolari segni di degrado o marcescenza e verranno tenute in opera dopo adeguata pulizia.

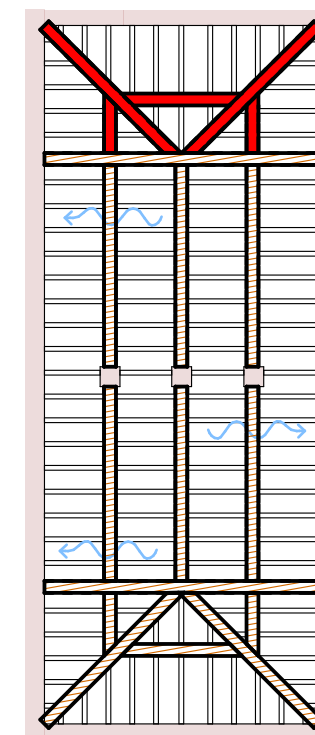


## CAPRIATA 62





Le travi non presentano particolari segni di degrado o marcescenza e verranno tenute in opera dopo adeguata pulizia.



TRAVI 63 64 65 66 67